DeltArte - il delta della creatività

IX edizione

Con Rame 13, Alessandra Carloni, Giusy Guerriero, Manuela Merlo e molti altri …

Ritorna **DeltArte - il delta della creatività**, festival annuale itinerante dedicato all’arte urbana, in stretta connessione con il territorio e in particolare il Delta del Po.

Da 9 anni il festival promuove la **rigenerazione delle periferie urbane** grazie alla loro valorizzazione per mezzo delle coloratissime opere di artisti nazionali e internazionali. E’ questo il format ormai consolidato di una manifestazione che ha saputo rinnovarsi nel tempo e promuovere il territorio con passione e continuità, coinvolgendo moltissimi comuni, scuole, associazioni, fondazioni, istituzioni, resistendo anche alla pandemia e arrivando alla nona edizione in splendida forma.

Di più: grazie alle opere realizzate si è creato un **museo diffuso** a cielo aperto da vivere tutto l’anno, senza restrizioni e Covid free.

Numerose le **novità** di questa edizione: la prima riguarda l’associazione capofila del progetto che è **Art Flood,** composta per il 90% da donne che provengono dal mondo dell’arte. La seconda novità è il nuovo sito, che sarà online dal 25 aprile, abbinato all’identità digitale.

Come ogni anno, gli artisti selezionati sono invitati a confrontarsi con una tematica comune: l’importanza della **memoria storica collettiva** declinata nelle varie realtà territoriali che ospitano la manifestazione. I primi comuni coinvolti nel ricco calendario, in fase di definizione, sono **Rosolina, Lendinara, Loreo, Taglio di Po, Adria, Porto Tolle, Villadose.**

Ad aprire la kermesse è **Rosolina,** che ha appoggiato e sostenuto DeltArte dalla sua nascita, nel 2013 e ha accolto artisti di fama internazionale come **Hitnes, DEM e Lucamaleonte.** Quest’anno l’artista di punta è **RAME 13**, artista toscana molto conosciuta nel panorama nazionale della street art e dell’illustrazione.   
Per far dialogare passato e presente, memoria storica e arte contemporanea, è stato intercettato un luogo specifico: **Villaggio Norge Polesine**, nato per ospitare gli abitanti sfollati dell’alluvione del 1951. Questo quartiere è il frutto della storia e soprattutto della **solidarietà collettiva,** poiché è stato realizzato grazie all’aiuto del popolo norvegese dopo i drammatici fatti dell'alluvione, che colpì tutto il Polesine, fino al mare.

**L’artista** racconta: “Non conoscevo prima questo territorio e sono rimasta davvero molto colpita dalla sua storia, in particolare dalla grande solidarietà che lo ha fatto rivivere dopo l’alluvione. Nonostante una prova così dura per i suoi abitanti, il quartiere è riuscito a rinascere e a ricominciare, grazie all’aiuto del popolo norvegese e alla grande determinazione della comunità”.

La curatrice **Melania Ruggini** commenta: “In questo momento così difficile per il mondo intero, dato dalla pandemia e dal distanziamento sociale, è importantissimo portare alla luce un simile esempio di umanità, che lancia un messaggio di speranza e di rinascita per noi tutti”.

L’opera di street art è stata studiata per la parete principale delle ex **scuole elementari** come omaggio agli alunni di allora e invito alle giovani generazioni a riappropriarsi del proprio quartiere e animarlo attraverso la creatività e all’associazionismo. L’artista realizzerà il suo intervento dal 19 aprile, con inaugurazione il 25 aprile alle ore 11.

Il festival prosegue con il ritorno dell’artista **Alessandra Carloni** che realizzerà il suo murales nel comune di **Lendinara,** presso l’Istituto Comprensivo, abbinato a un laboratorio didattico con le classi terze della scuola media. L’opera “Il viaggio di Adolfo” è dedicata ad uno scrittore nativo del territorio, Adolfo Rossi. Nel **1879** egli lasciò il **Polesine** diretto a **New York**, dove iniziò a fare il giornalista. Al suo ritorno in Italia fu ampiamente apprezzato come corrispondente e inviato speciale.

Questomurales è dunque dedicato a tutti coloro che hanno dovuto lasciare le proprie famiglie ed il proprio paese per cercare fortuna e lavoro altrove, portando l’esempio di chi ce l’ha fatta, realizzando i propri sogni.

Spiega Melania Ruggini: “Le persone hanno bisogno di ritornare a credere nei propri obiettivi e la IX edizione lancerà messaggi positivi e di speranza. La rappresentazione artistica di Alessandra Carloni avrà lo scopo di evidenziare l’importanza del viaggio in America di Adolfo Rossi; è un avvenimento infatti, che evoca il valore del cambiamento in vista della realizzazione dei propri obiettivi “.

Nel mese di **maggio** il festival toccherà altri tre comuni della provincia di Rovigo: Loreo con l’artista C0110, Taglio di Po con Giusy Guerriero e Adria con Manuela Merlo, mentre a **giugno** si sposterà al mare, a Scardovari, nel comune di Porto Tolle, con un omaggio all’eccellenza economica del Delta del Po, la pesca.

**Per informazioni:**

http://www.deltarte.com;

info.deltarte@gmail.com

**Segreteria organizzativa**

artflood@yahoo.com